

- **“ I luoghi francescani”**

percorso: Assisi, Santuario della Verna, Eremo di Camaldoli .

Nel cuore delle foreste casentinesi, Camaldoli e la Verna con secolari edifici e l' ambiente che li circonda, costituiscono due mete tra le più suggestive della Toscana, luoghi ammantati di un silenzio mistico e votati a una tradizione di eremitismo che affascina pellegrini e visitatori provenienti da tutto il mondo. Anche S. Francesco d'Assisi amava ritrarsi in preghiera in questi luoghi e qui il suo corpo fu segnato dalle stesse piaghe che subì Cristo sulla croce , le Stimate che portò fino alla sua morte avvenuta il 3 ottobre del 1226 nella chiesetta di Santa Maria degli Angeli, ad Assisi.

- **“ Sulle tracce di Piero della Francesca”**

percorso: Arezzo, Monterchi , Sansepolcro

Nel 1452 Piero inizia, nella città di Arezzo, ad affrescare la cappella maggiore della chiesa di S. Francesco con *La leggenda della vera croce*, affresco ai vertici della produzione pierfrancescana per la sapienza prospettica e l'equilibrio tra la descrizione della realtà e la sua astrazione in forme geometriche.

Nel vicino Duomo ammiriamo la *Maddalena*, a Monterchi la *Madonna del Parto* e a Sansepolcro presso la pinacoteca comunale il *Polittico della Misericordia* e la *Resurrezione*.

- **“ Il fascino dell'antiquariato”**

percorso: Arezzo, Pistrino presso “ Lacole casa italiana”, Anghiari, Cortona.

Risale al 1968 l'atto di nascita della Fiera Aretina che si svolge il primo fine settimana di ogni mese nel quartiere medievale e rinascimentale di Arezzo.

Questa fiera è stata quella che per prima ha dato nuova linfa al commercio dell'antiquariato e all'artigianato del restauro richiamando ospiti regali come la regina d'Olanda e intellettuali come Neruda e Borges.

A Pistrino mostra mercato permanente presso Lacole ed Anghiari ricca di negozi di antiquariato.

A Cortona fra agosto e settembre viene organizzata la Mostra Mercato nazionale del mobile antico.

- **“Folklore medievale, arte e cultura tra passato e presente”**

percorso : Giostra del saracino di Arezzo, Palio della Balestra di San Sepolcro.

La Giostra del Saracino, una manifestazione dal sapore di un vero torneo medievale, si svolge ogni anno ad Arezzo in Piazza grande a Giugno e a Settembre; il suo recupero è avvenuto nel 1931 a opera del conte Pier Ludovico Occhini, allora podestà della città.

Il palio della Balestra si svolge nel mese di settembre a San Sepolcro.

- **“Sagre... la cucina del territorio”**

La cucina toscana, una cucina semplice e gustosa fatta di preparazioni e abbinamenti di rara essenzialità, apprezzata ovunque perché genuina, sobria, saporita e digeribile. La cucina aretina tradizionale non smentisce tale giudizio, anzi lo conferma con i suoi piatti appetitosi dalla zuppa dei Tarlati alla scottiglia, dalla trippa al “baldino”... un itinerario tra sapori della nostra terra, per un banchetto in piena regola. Itinerario che è possibile percorrere anche tra le numerose sagre in onore dei prodotti tipici del territorio, vari per ogni stagione dell'anno. Da non perdere la sagra della polenta a Monterchi e sagra dei funghi a Palazzo del Pero nel mese di settembre.